

Proponente: 37.A
Proposta: 2017/2324

del 19/12/2017



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.D. 1511

del 20/12/2017

FINANZIARIO

Dirigente: PRANDI Dr.ssa Monica

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: ACCONTO IVA - ANNO 2017

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Premesso che:

- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 54 dell' 11/04/2017, dichiarata immediatamente eseguibile, sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2017-2019 e i relativi allegati;
- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 87 dell' 08/06/2017 , ex art. 169 del T.U. n. 267/2000 dichiarata immediatamente eseguibile è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione dell'esercizio 2017.

Visto che:

- La legge di Stabilità 2015, comma 629, ha introdotto il nuovo regime Iva dello “**SPLIT PAYMENT**” (art. 17-Ter Dpr 633/72);
- L'art. 5 del D.M. 23/01/2015 ha precisato che gli enti pubblici, quando operano nell'ambito della propria **attività commerciale**, devono annotare le fatture di acquisto in un registro Iva a debito entro il giorno 15 del mese successivo a quello in cui l'imposta è divenuta esigibile e **tengono conto dell'Iva a debito emergente da tale registro in sede di liquidazione periodica dell'Iva.**
- La Circolare n. 15/15 dell'Agenzia delle Entrate ha precisato che lo “SPLIT PAYMENT” trova applicazione in relazione alle sole **FATTURE** emesse dai fornitori **dal 1 Gennaio 2015**, con alcune eccezioni: le fatture assoggettate a ritenute, le fatture assoggettate a Reverse Charge, le fatture senza evidenza dell'Iva, le fatture emesse da soggetti a detrazione forfettizzata dell'Iva in applicazione di regimi speciali;
- La Risoluzione dell'Agenzia delle entrate n. 15 del 12/02/2015 che ha istituito i codici tributo per il versamento, mediante F24 EP, dell'Iva dovuta dalle pubbliche amministrazioni a seguito di scissione dei pagamenti relativamente all'attività istituzionale;
- La Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 15/E del 13/04/2015, contenente novità dell'esclusione dello Split Payment alle operazioni rese dai fornitori che applicano “regimi Iva speciali” caratterizzati da particolari meccanismi di detrazione dell'Iva (es. regime legge n.398/91);
- con l'art. 1, DL n. 50/2017, c.d. “Manovra correttiva” è stato modificato, a decorrere dall'**1.7.2017**, l'ambito applicativo dello split payment disciplinato dall'art. 17-ter, DPR n. 633/72 e dal DM 23.1.2015 prevedendo **l'estensione del meccanismo in esame ai lavoratori autonomi**. Successivamente, con il Decreto 27.6.2017, il MEF ha emanato le specifiche disposizioni attuative modificando il citato Decreto 23.1.2015.
- Con la circolare 28/E del 15/12/2017 l'Agenzia delle Entrate ha fornito chiarimenti sulle speciali modalità di calcolo dell'acconto Iva per l'anno 2017.

Considerato che:

- L'acconto IVA 2017 può essere calcolato secondo 3 metodi alternativi (storico, previsionale, analitico). Tuttavia, avendo ricevuto i dati fiscali pressochè definitivi dell'Istituzione Nidi, si è scelto di adottare il “metodo previsionale”, che consiste nel commisurare l'acconto sulla base del dato previsionale 2017, ovvero sulla base delle operazioni che verranno effettuate nel mese di dicembre 2017. Utilizzando questo metodo si dovrà versare all'Erario un acconto Iva pari all'88% di quanto effettivamente dovuto per il mese di dicembre 2017. A tale conteggio è stato aggiunto un ulteriore importo integrativo per la copertura dell'eventuale variazione del pro-rata di detraibilità (definito in sede di Dichiarazione annuale Iva).
- Il versamento deve avvenire a mezzo F24 EP (codice tributo 6013 - anno di riferimento 2017) entro il 27 dicembre 2017.

Preso atto che:

- Sulla base di un'elaborazione provvisoria della Liquidazione Iva del mese di Dicembre 2017, di tutte operazioni attive e passive stimate che verranno effettuate entro il 31/12/2017, è emerso un debito Iva complessivo da versare pari ad Euro 68.000. Ai fini della determinazione dell'Acconto Iva, applicando l'aliquota dell'88% a tale ammontare, si giunge al risultato (arrotondato prudenziale per eccesso) di Euro 60.000.

VISTI:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento generale sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune;
- il Regolamento di Contabilità del Comune
- Il Regolamento Comunale per la disciplina dei contratti

DETERMINA

- di impegnare la somma di **€ 60.000,00** con imputazione al cap. 8700/4, per il pagamento dell'Acconto Iva 2017, alla Missione 01 Programma 11 Titolo 01, piano finanziario 1.10.03.01.001 del Bilancio dell'esercizio 2017, del P.E.G. 2017, denominato "Imposte Tasse Iva a debito", codice prodotto-progetto 2017_PD_3706, centro di costo 0300, contabilità Ambientale NO, e di effettuare il pagamento con le procedure e nei termini previsti dalla normativa a mezzo modello telematico F24 EP entro il 27/12/2017,

Reggio Emilia, 19/12/2017

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Monica Prandi

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.